CONSIGLIO DI DISTRETTO SELE

DELIBERAZIONE n.02 del 29/10/2026

Oggetto: Aggiornamento 2026-2027 dello Schema Regolatorio 2024-2029 per il gestore Ausino Spa
Approvazione

L'anno duemila ventisei, il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 10,30 presso la sede del Distretto Sele in Salerno alla via Sabato Visco 6/a, previa regolare convocazione giusta nota n. 0031114 del 23/10/2026 a firma del Coordinatore dott. Giuseppe Parente, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio di Distretto Sele dell'Ente Idrico Campano; alle ore 10,30 si sono costituiti, da remoto o in presenza, i Consiglieri:

N.	COGNOME	NOME	PRESENZA	DA REMOTO
1	BENNET	VINCENZO	X	
2	CALABRESE	GIANLUCA	X	
3	CENTANNI	GELSOMINO		X
4	CIANCIO	NICOLA	X	
5	GENTILE	ANTONIO		X
6	LAMBIASE	FRANCESCO	X	
7	MASCOLO	LUCA		X
8	PADOVANO SORRENTINO	ANNA		X
9	PARENTE	GIUSEPPE	X	
10	SATURNO	FRANCESCO		X
11	ZOTTOLI	FILIPPO		X

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 11 su 26 componenti in carica del Consiglio.

Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in "seconda convocazione" pari ad 1/3 dei membri (n. 09), così come stabilito all'art. 3 comma 2 dello "Schema di regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto" approvato dal Comitato Esecutivo con Deliberazione n. 4 del 09/01/2019, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione è presente anche il Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Sele" nella persona del Dirigente ing. Francesco Petrosino nominato con Determinazione del Direttore Generale n. 13 del 16/01/2019 che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO

Premesso che:

- la legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 recante *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'ATO unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano ("EIC") quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'art. 13 della predetta legge regionale n.15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all'art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di Governo dell'EIC ai sensi dell'art. 9, comma 1;
- l'art. 2, comma 1, lettera h), della L.R. n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del servizio idrico integrato, *"… risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:*

1) *Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;*

2) *Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006"*;

- l'art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto *"… predispongono e propongono la tariffa di distretto …"*;

Considerato che:

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto-legge n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, oggi ARERA, "*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*", all'uopo precisando che tali funzioni "*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*";
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06 dispone che "*il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas*";
- l'articolo 18, comma 1 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 582/2025/R/idr ha introdotto la componente tariffaria $Opex_{end}$,^{new} definita come "*la quota parte (qualificabile come endogena e avente natura ricorrente) degli* Op_{new}^{a} *(di cui all'Articolo 19) e dei costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio (di cui alla lett. f) del comma 28.1), ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 e afferenti a cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori*";

Rilevato che

- in adempimento alla normativa sopra citata, con deliberazione 639/2023/R/IDR, l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), anche tenendo conto dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, adottato con deliberazione 637/2023/R/IDR, in particolare allo scopo di favorire un'efficace strategia di potenziamento della sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione che interessano il comparto idrico;
- con deliberazione 23 dicembre 2025, 582/2025/R/idr l'Autorità ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per il primo aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'annualità 2026, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-4). In particolare:
  - la determinazione delle tariffe del 2026 del gestore viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste.
  - la determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di secondo

aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (a − 2).

- al comma 2.1 della citata deliberazione 582/2025/R/IDR, l'Autorità ha esplicitato l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", richiedendo, in particolare, agli Enti di governo dell'ambito, responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare tra l'altro:
  - il programma degli interventi (PdI), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/Idr
  - il piano economico-finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 639/2023/R/IDR;
  - la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la deliberazione 582/2025/R/idr.
- con Determina 15 aprile 2026 2/2026 – DTAC sono state definite le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all'aggiornamento del programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e SS.MM.II, 639/2023/r/idr e 582/2025/r/idr.
- che alcuni dei maggiori costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio, ammessi a riconoscimento tariffario nella predisposizione tariffaria del 2024-2029, hanno assunto il carattere di sistematicità previsto dalla regolazione nazionale per l'inclusione nella componente $Opex_{end,}^{new}$, quali quelli per la gestione della rete fognaria;

Considerato, inoltre, che

- Ausino Spa è il soggetto gestore affidatario del SII per il subambito "*Costa d'Amalfi*" dell'ambito distrettuale "*Sele*", giusta Deliberazione del soppresso Ente d'Ambito Sele e salvaguardata con la determinazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano n. 426/2022;
- Ausino Spa è una società interamente pubblica;
- con deliberazione 30 ottobre 2024, n. 49 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, su proposta del Consiglio di Distretto Sele, ha approvato lo schema regolatorio 2024-2029 per il gestore Ausino Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr;
- al fine di predisporre l'aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029, ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, Ausino Spa ha intrapreso le interlocuzioni istruttorie con i competenti uffici dell'Ente Idrico Campano per consegnare la raccolta dati 2024-2025 e consentirne la validazione;

Preso atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva quanto segue:

- conformemente alle disposizioni stabilite da ARERA, è stata condotta l'attività istruttoria nell'ambito della procedura partecipata con Ausino Spa, all'esito della quale gli uffici tecnici dell'Ente e i rappresentanti del Gestore Ausino Spa hanno sottoscritto il verbale di validazione della raccolta dati 2024-2025;
- nel contesto della validazione dei dati è emerso che gli importi valorizzati nella componente tariffaria $Opex_{end,}^{new}$ sono stati posti pari agli importi ammessi a riconoscimento tariffario nella predisposizione tariffaria 2024-2025;
- sulla base di tale attività istruttoria, ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr, come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, è stata predisposta la relativa proposta di aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029 riferita al solo biennio 2026-2027;
- che tale proposta prevede i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari per il biennio 2026÷2027:
  - anno 2026: ϑ=1,099

- anno 2027: ϑ=1,099

- i valori del theta per gli anni 2026÷2027 sono da moltiplicare per le tariffe applicate da Ausino Spa nell'anno 2023.

Tenuto conto che a fronte del riconoscimento della componente tariffaria $Opex_{end}$,^{new}, il gestore Ausino Spa è consapevole che tali importi diventano definitivi e, pertanto, si impegna a non avanzare rivendicazioni relative ai conguagli per maggiori costi sostenuti con riferimento agli importi ricompresi in tale componente tariffaria.

Udita la relazione del coordinatore di distretto e del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano di presentazione della proposta di aggiornamento 2026-2027 dello schema regolatorio 2024-2029;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di proporre al Comitato Esecutivo l'Approvazione del Programma degli Interventi 2026-2029;
3. di proporre al Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera f) della L.R. n. 15/2015, con riferimento ad Ausino Spa quale gestore unico del servizio idrico integrato del subambito "Costa d'Amalfi" dell'ambito distrettuale Sele, i seguenti valori del moltiplicatore theta:

	ANNO 2026	**ANNO 2027**
predisposto dal soggetto competente	**1,099**	**1,099**
Incremento annuale	**0%**	**0%**

4. di proporre al Comitato Esecutivo di incaricare il Direttore Generale all'invio della documentazione richiesta dalla Determina ARERA 2/2026 – DTAC, tramite la procedura informatizzata resa disponibile da ARERA corrispondente a:
   - la relazione di accompagnamento di cui all' Allegato 2 della Determina 2/2026 DTAC;
   - il Programma degli interventi ed il Piano delle opere strategiche;
   - la relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria di cui all'allegato 3 della Determina 2/2026 DTAC;
   - la Convenzione di Gestione;
   - la modulistica di cui all'Allegato 1 della Determina 2/2026 DTAC, che fornisce l'indicazione dei dati tecnici e tariffari (RDT2026);
5. di proporre al Comitato Esecutivo la presentazione dell'istanza di maggiori costi per variazione di perimetro ai sensi dell'art. 19.5 della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr;
6. di dare mandato alla Direzione Generale di avviare un procedimento di normalizzazione dell'applicazione delle tariffe di depurazione per tutti i comuni la cui reti fognarie sono gestite da Ausino Spa e hanno come recapito finale l'impianto di depurazione a servizio del comprensorio depurativo "*Area Salernitana*" gestito da Sistemi Salerno Spa. Tale procedimento dovrà completarsi con la modifica del ruolo di Ausino Spa da soggetto incaricato della riscossione per conto di Sistemi Salerno Spa a gestore del servizio depurazione nei propri territori. Tale procedimento, inoltre, tenendo conto della tariffa di

Sistemi Salerno Spa quale tariffa di fornitura all'ingrosso del servizio depurazione, dovrà completarsi con la determinazione di una tariffa di depurazione da applicarsi ai singoli utenti da parte di Ausino Spa.

7. di dare mandato alla Direzione Generale di avviare un tavolo tecnico con Ausino Spa per la definitiva determinazione delle rate dei mutui da rimborsare ai comuni per la realizzazione di opere prima del subentro di Ausino Spa.
8. di precisare che, nell'ambito delle attribuzioni proprie dell'Ente Idrico Campano, la deliberazione ha valore endoprocedimentale e non produce effetti diretti ed immediati sulla tariffa praticabile all'utenza, in quanto la sua efficacia è vincolata all'approvazione definitiva da parte del Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale 15/2015;
9. di dare atto che non si generano conguagli post 2029;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente dell'Ente Idrico Campano per le attività consequenziali;
11. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Il Dirigente Responsabile del Distretto Sele
Ing. Francesco Petrosino

FRANCESCO PETROSINO
30/10/2026 09:41:43 UTC+0100

Il Coordinatore del Distretto Sele
dott. Giuseppe Parente